

VALCAMONICA

Capo di Ponte

Naquane, apertura straordinaria

Sarà una festa all'insegna della cultura, con le incisioni e il museo accessibili ai visitatori. In occasione della Pasqua e Pasquetta i parchi di Naquane e dei Massi di

Cemmo saranno aperti dalle 8.30 alle 13.30 (chiusi il 29), mentre il Mupre dalle 14 alle 18 (il 29 e 30 chiuso). Con l'entrata in vigore dell'ora legale ci sarà anche il nuovo orario dei parchi, che saranno aperti da martedì a sabato dalle 8.30 alle 19 e la domenica e festivi dalle 8.30 alle 13.30, lunedì chiusi.

Edolo

Le malghe entrano in Consiglio comunale

Consiglio comunale ricco il 29 alle 20.30: all'ordine del giorno i contratti di gestione dei rifugi malga Mola bassa e malga di Mezzo e due mozioni sulla Rsa.



Breno, teatro. Dopo la cancellazione della data l'attrice Giulia Lazzarini tornerà al teatro delle Ali con lo spettacolo «Muri - Prima e dopo Basaglia» il 6 aprile alle 20.30.



Biunno, processione. Domani alle 20.30 «Processione del Cristo morto» in centro storico e cerimonia religiosa in S. Maria; a seguire la rappresentazione «Laude dei battenti».



Sonico, Pgt. Il Comune ha avviato il procedimento per la prima variante Pgt. Gli interessati possono presentare suggerimenti e proposte entro l'1 aprile.

Dopo i rifugi anche i parchi delle incisioni saranno cablati

Il progetto prevede anche l'installazione di telecamere di videosorveglianza



Primo intervento. Riguarda la Riserva di Ceto

Ceto

Giuliana Mossoni

■ Dopo i rifugi cablati, ecco i parchi cablati. A neppure un anno di distanza dal fruttuoso progetto che ha portato ben quindici strutture in quota della Valle a essere connesse a Internet, Valcamonica Servizi torna in campo con

una nuova iniziativa che vuole portare la connettività nei siti delle incisioni rupestri camune.

I sopralluoghi. Già nei giorni scorsi ci sono stati i primi sopralluoghi nel parco che farà da sperimentatore, ovvero la Riserva di Ceto, Cimbergo e Paspardo. L'obiettivo è duplice: non solo offrire un servizio in più ai visitatori - che potranno così collegarsi alla rete tra le rocce incise - ma anche garantire molta più sicu-

rezza ai siti Unesco, presi di mira dai vandali anche lo scorso anno, con numerose segnalazioni di atti di inciviltà a danno dei graffiti. Una volta posata l'infrastruttura, infatti, sarebbe di conseguenza possibile attivare un sistema di videosorveglianza in alcuni punti strategici dei parchi, in modo da tenere sotto controllo costante quanto accade durante le visite.

Le criticità. Molte sono però la criticità progettuali, legate in particolare al fatto che si va a operare in un ambiente spesso molto esteso e complesso dal punto di vista ambientale. Ma altrettanti saranno i benefici e le migliorie, legate anche al fatto che l'iniziativa potrebbe essere condotta in collaborazione con Enel, per portare al contempo anche l'elettricità e l'illuminazione tra le rocce.

Si parte con la Riserva di Ceto per un motivo prettamente economico: sono già disponibili 33 mila euro messi a disposizione dalla Regione. In questo periodo si sta mettendo nero su bianco il progetto, che ha già ricevuto un parere favorevole di massima dalla Sovrintendenza. La prescrizione è che l'intervento sia il meno invasivo e visibile possibile, in modo da non disturbare tanto la visita ai graffiti quanto la visuale sul paesaggio montano.

Se il lavoro pilota su Ceto, Cimbergo e Paspardo andrà bene, l'idea è di esportare il modello anche in tutti gli altri parchi camuni, magari ricercando la collaborazione degli operatori economici per il cofinanziamento. //

L'hotel Giardino rifiorisce grazie a K-pax



Lo staff. I ragazzi che lavorano all'hotel Giardino

Breno

In tre anni di gestione della cooperativa gli ospiti sono raddoppiati

■ È proprio il caso di dirlo: scommessa vinta. A tre anni dall'avvio della nuova gestione dell'hotel Giardino da parte della cooperativa sociale K-pax i numeri danno ragione

dell'investimento e del progetto messo in campo. Nonostante le tante polemiche iniziali, le prese di posizione e le proteste. A parlare sono i numeri: dalle 3.440 presenze annuali del 2013 siamo arrivati alle 6.523 nel 2015, con una media mensile schizzata da 286 a 543, con picchi in estate di oltre mille e l'agosto 2015 record, con 1.091. Di peso anche il risvolto sociale e occupazionale, visto che al Giardino lavorano stabilmente cinque ragazze camune, che si alternano nella ge-

stione dell'attività alberghiera, e quattro rifugiati ex-beneficiari di progetti di accoglienza di K-pax, che le coadiuvano nelle attività quotidiane.

Notevole, di risulta, il «giro». Si tratta soprattutto di lavoratori, sia di passaggio sia permanenti, e di turisti stagionali: in estate gli sportivi (motociclisti, ciclisti ed escursionisti da tutta Europa) e in primavera le scolaresche dirette ai parchi delle incisioni, ma per tutto l'anno ci sono i visitatori delle varie manifestazioni: Ferragosto brene- se, mostre mercato, gare ciclistiche, podistiche, rally e tiro a segno. È scontato che, di questa attività benefici anche l'indotto: ristorazione, commercio, trasporti, siti d'interesse, lasciando sul territorio una somma tra i 70 e i 100 euro al giorno. Ma non solo, per garantire i servizi lo stesso hotel s'appoggia a più fornitori camuni, con una spesa quantificabile in 100mila euro l'anno.

«Tre anni fa - ha detto lo staff del Giardino - le sfide erano molte, ma ora possiamo ritenere vincenti per l'avvenuto rilancio dell'hotel e il recupero della clientela. Allora il progetto non fu condiviso da alcune realtà politiche, che accusarono la cooperativa di voler trasformare l'albergo in un centro di accoglienza. Ma ci furono anche molti brenesi che ci hanno sostenuto». Il Giardino è, infine, tra le poche strutture in provincia con la certificazione di EcoWorldHotel. //

Sta meglio il bambino caduto lunedì al parco

Ponte di Legno



Soccorsi. Intervenne l'eliambulanza

■ La notizia tanto attesa finalmente è arrivata nel pomeriggio di ieri. Il bambino polacco di 4 anni e mezzo, che versava in gravi condizioni dopo un volo di oltre tre metri, sta meglio. I medici dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo ieri hanno svegliato il giovanissimo paziente dal coma farmacologico nel quale era tenuto dalla notte tra domenica e lunedì ed hanno potuto accertarne le sue buone condizioni cliniche. Risulta anche che sia riuscito a mangiare qualcosa.

L'episodio. Era la sera di lunedì quando, insieme a molti altri bambini, il piccolo stava partecipando ad una caccia al tesoro

organizzata dal gruppo vacanze nelle vicinanze del castello di Poia, a poca distanza dall'hotel dove soggiornava con la famiglia.

Tanta paura. L'allegria, le corse e quell'improvvisa caduta nel vuoto, proprio nel punto dove mancavano le traversine alla staccatura in legno. La paura ed il silenzio rotto solo dalla sirena dell'ambulanza arrivata in codice rosso dall'ospedale di Edolo. Le prime cure fornite dai sanitari al bambino, rimasto sempre privo di conoscenza, sono state fondamentali, ma le condizioni erano talmente gravi da richiedere l'intervento dell'elicottero per il trasporto del piccolo in una struttura ospedaliera attrezzata.

Dopo interminabili ore di attesa per i genitori, finalmente la bella notizia e il risveglio. //

LAURA ZAMPATTI

Sull'Altipiano del Sole in compagnia delle capre

Borno

■ A Borno, a Pasquetta, si celebrano e si coccolano le capre. Torna per il quarto anno la «Festa delle capre», per ricordare e tenere in vita una delle attività più tradizionali dell'Altipiano del Sole: l'allevamento degli animali e la pastorizia. Per tut-

ta la giornata di lunedì 28 marzo, in località Dassa, saranno visitabili una serie di stand espositivi e i recinti con le capre e le altre razze in mostra.

Gli animali inizieranno a essere sistemati nei posti assegnati già dalle 8 del mattino, ma la mostra caprina vera e propria prenderà il via alle 10, in contemporanea a un bel programma di animazione. Il

pranzo è previsto nei ristoranti convenzionati, mentre la dimostrazione della trasformazione del latte vaccino in primosale è in programma alle 14.30.

Il momento più atteso, la premiazione delle aziende caprine presenti, con i loro migliori capi, sarà alle 14 e a seguire l'estrazione della sottoscrizione a premi 15. Speaker ufficiale della manifestazione sarà Madame Butterfly, a organizzare il tutto sono la Pro loco, la Nuova associazione agricoltori e il Comune di Borno. //

Christo in Valle racconta «The floating piers»

Boario

■ Dopo il lago d'Iseo, Christo scoprirà presto anche le montagne e le bellezze della Valcamonica. Grazie infatti all'associazione architetti camuni «ArCa», che hanno contattato lo staff del grande artista, Christo si recherà per la prima volta in



Artista. Christo è atteso il 7 aprile

Valle giovedì 7 aprile.

Anzitutto sarà ospite del Centro congressi di Boario Terme, alle 18, per parlare del suo progetto «The floating piers», in un incontro organizzato in collaborazione con il Comune che si annuncia analogo a quelli che si sono già svolti sul Sebino. Il desiderio dell'associazione guidata dal presidente Fabio Maffezzoni e dal vice Fabio De Pedro, sarebbe di portare il guru della Land Art anche qualche chilometro più a nord, per visitare le incisioni rupestri del parco di Naquane. //